PROVINCIA DI COSENZA

DETERMINAZIONE
DEL
DIRIGENTE DEL SETTORE

Pari Opportunità e Politiche Sociali

N° **51** 17000008 del 24/07/2017 del Registro di Settore

N° 17001461 del 24/07/2017 del Registro Generale

Oggetto:	**Approvazione dell'avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del terzo settore per la coprogettazione e la gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l' integrazione a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale ed umanitaria nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.), triennio 2017/2019 - Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016.**

IL DIRIGENTE

Premesso che
la Provincia di Cosenza:
•è titolare di un progetto nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati-SPRAR la cui attuazione risale al triennio 2014/2016;
•per effetto del Decreto emanato dal Ministro dell'Interno in data 10 agosto 2016, ha proposto domanda di prosecuzione del citato progetto e del relativo finanziamento a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi per l'Asilo;
•in base a quanto disposto dal Ministro dell'Interno con DM 20 dicembre 2016, è stata autorizzata a proseguire l'attività progettuale S.P.R.A.R. per il triennio 2017/2019 con assegnazione di un contributo annuale pari ad € 632.711,80 a valere sul F.N.P.S.A., per l' accoglienza, la tutela e l'integrazione di 47 beneficiari;
•dal 1° gennaio 2017, con determinazione n° 16002245 del 28/12/2016 e determinazione n°17000978 del 30/05/2017 ha dato prosecuzione al citato progetto SPRAR facendo ricorso alla c.d. proroga tecnica, per effetto del parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC), motivata e ritenuta ammissibile per cause non imputabili all'ente locale, come sancito con propria deliberazione n.1200 del 23 novembre 2016;

Tenuto conto che:
•la coprogettazione è una modalità di costruzione, affidamento e gestione di iniziative e interventi sociali attraverso una partnership tra pubblica amministrazione e soggetti del privato sociale;
•le esperienze di coprogettazione, soprattutto in ambito S.P.R.A.R., hanno avuto una sempre maggiore diffusione per le potenzialità offerte come opportunità di sviluppo di politiche di welfare adeguate ai contesti e capaci di affrontare i problemi sociali dei territori;
•tali esperienze di progettazione condivisa con il loro sviluppo, il loro funzionamento e la loro efficacia, aiutano gli enti locali e i soggetti del privato sociale ad agire in una cornice che supera il tradizionale rapporto committente/fornitore a favore di una relazione caratterizzata da partenariato e corresponsabilità;
•la delibera ANAC n.32 del 20 gennaio 2016, concernente "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", oltre a descriverne il percorso, definisce la coprogettazione "un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale";
•la stessa delibera ANAC nel favorire la semplificazione amministrativa ribadisce che la titolarità delle scelte progettuali, la predeterminazione degli obiettivi generali, le caratteristiche essenziali, nonché gli interventi specifici, rimangono in capo all'Ente locale;

•la scelta del partner per la coprogettazione e gestione di servizi sociali è prevista dalla legge 328/2000 concernente " legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
•il DPCM 30 marzo 2001 fornisce indirizzi per la regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti del Terzo Settore ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge

328/2000, nonché per la valorizzazione del loro ruolo nelle attività di programmazione e progettazione del sistema integrato di interventi sociali;
•la legge regionale 5 dicembre 2003, n. 23 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in attuazione della citata legge n. 328/2000, ha previsto, tra l' altro, che i Comuni e le Province, nel quadro delle rispettive competenze, svolgono le funzioni e i compiti relativi alla promozione, sostegno, sviluppo ed al coordinamento operativo dei soggetti e delle strutture che agiscono nell'ambito dei servizi sociali di cui all' art. 1, comma 5, della medesima legge 328/2000;
•in ambito nazionale le procedure di gara per i servizi sociali devono essere effettuate con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'articolo 5 della Legge 328/2000: "Ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla presente legge, gli enti pubblici, (…) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale".
•anche l'art. 95, comma 7, del decreto legislativo 18/04/2016, n.50, prevede la possibilità di competere esclusivamente sulla qualità, per cui, l'elemento relativo al costo assume la forma di un prezzo o costo e i concorrenti saranno valutati in base a criteri qualitativi;
•il legislatore nazionale pur ritenendo, nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali, applicabile una procedura più snella rispetto a quella prevista dal Codice dei contratti pubblici, volta a favorire la semplificazione amministrativa ancorché nel rispetto dei principi generali di trasparenza e buona amministrazione, e favorire l' attuazione del principio di sussidiarietà promuovendo azioni per il sostegno dei soggetti operanti nel Terzo Settore, impone il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza;

Richiamato l'indirizzo politico del Presidente della Provincia di Cosenza che con dispositivo n.10 del 07/04/2017 invita gli uffici competenti a dar corso alla procedura di individuazione del soggetto a cui affidare la coprogettazione e gestione delle attività SPRAR per il triennio 2017/19;

Avuto riguardo all'oservanza dei principi di cui all'art. 30 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. n. 50/2016) e in particolare:
•al principio di economicità poiché la coprogettazione è un valore aggiunto che consente anche l'efficacia gestionale attraverso la sostenibilità dei costi per l'intera durata delle previste azioni progettuali mediante appropriato uso delle risorse;
•al principio di tempestività dato che consente di individuare in tempi brevi il soggetto (singolo o associato) che assicurerà l'attuazione del progetto S.P.R.A.R., compresa l' attuazione delle azioni di sistema e la relativa gestione dei servizi connessi;
•ai principi di libera concorrenza, non discriminazione e parità di trattamento, poiché l' avviso pubblico d'interesse assicura a tutti i soggetti del terzo settore, in possesso dei necessari requisiti, la partecipazione alla procedura di che trattasi;
•ai principi di trasparenza e di pubblicità, poiché per il predetto avviso pubblico è prevista idonea forma di divulgazione attraverso la pubblicazione sul sito web dell' Amministrazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e, per estratto, su un giornale a tiratura nazionale e su uno a tiratura locale;
•al principio di proporzionalità poiché la procedura individuata è la più comparativa nell' interazione tra il valore economico della risorsa contributiva ministeriale, quello del cofinanziamento dell'Amministrazione e la copartecipazione economica e sociale con carattere innovativo del soggetto individuato, quindi il contenuto e la forma dell'azione

restano in rapporto con la finalità perseguita;

Specificato che:
•Il corrispettivo per il servizio di cui al presente avviso sarà erogato dalla Provincia di Cosenza al soggetto attutore individuato, secondo quanto previsto dalle apposite disposizioni del Ministero dell'Interno.
•il trasferimento delle risorse al soggetto attuatore dovrà coincidere con l'importo indicato nel piano dei costi del progetto, decurtato della quota di cofinanziamento prevista a carico degli enti locali partner, delle spese previste per la figura del revisore indipendente (art. 28 Capo II D.M. 10/08/2016, la cui nomina fa capo all'Ente locale) del pagamento delle eventuali penalità irrogate, nonché delle eventuali spese sostenute dalla Provincia di Cosenza per l'espletamento della procedura de quo.
•il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all' accreditamento effettivo del contributo sul conto di Tesoreria della Provincia di Cosenza da parte del Ministero dell'Interno.
•il finanziamento annuale del Ministero dell'Interno per la prosecuzione del progetto SPRAR è pari a € 632.711,80 che è da intendersi comprensivo di tutti i costi diretti e indiretti per lo svolgimento del servizio.
•relativamente all'annualità 2017, il rimborso sarà adeguato in rapporto alla data di reale avvio del servizio che comporterà conseguente riduzione secondo il periodo di attuazione (dall'01/01/2017 e fino al giorno precedente la data di avvio del nuovo servizio), senza che ciò possa determinare risarcimento alcuno.

Ritenuto che nell'ambito del S.P.R.A.R., risulta efficace procedere alla individuazione di un soggetto del terzo settore per la successiva progettazione condivisa e a cui affidare l' attuazione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione di 47 beneficiari (titolari di protezione internazionale ed altresì richiedenti protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario di cui all'art.32, comma 3, del decreto legislativo 28 gennaio 2008, n.25, singoli o con il rispettivo nucleo familiare), secondo quanto previsto nel DM Interno del 10 agosto 2016;

Ritenuto inoltre indispensabile approvare apposito avviso pubblico contenente quanto previsto dalla richiamata delibera ANAC, attraverso il quale ricevere le relative candidature ed individuare il soggetto del terzo settore, singolo o associato, per le richiamate azioni progettuali in ambito S.P.R.A.R.;

Dato atto che la spesa di che trattasi trova capienza sul capitolo 74110113 del bilancio provvisorio 2017 avente ad oggetto : "Progetto SPRAR Ministero Interno";

Tutto ciò premesso
Visto lo Statuto;
Visto il Regolamento sui Controlli Interni;
Visto il Regolamento di Contabilità;
Vista altresì la seguente normativa di settore:
Legge7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.
Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" _art. 107.
Legge 8 novembre 2000, n. 328 _ "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
D.P.C.M. 30 marzo 2001 _ "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n.328".
L.R. 5 dicembre 2003, n. 23 _ "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione

Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)".
L.R. 12 giugno 2009, n. 18 "Accoglienza dei richiedenti Asilo, dei rifugiati e sviluppo sociale, economico e culturale delle Comunità locali".
Comunicazione della Commissione Europea COM 2015 /240 Final del 13 maggio 2015, "Agenda Europea sulla Migrazione".
Programma Nazionale per l'Italia del Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione (FAMI), per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato alla Commissione Europea nella sua versione definitiva l'8 luglio 2015.
Decreto legislativo 18 Agosto 2015 n. 142 "Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale".
Delibera dell'Agenzia Nazionale Anticorruzione n.32 del 20 gennaio 2016, concernente "Linee guida per l' affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali".
Decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 (art. 142 – 143; l'art. 95, comma 7; art.80 e art.83; art. 30).
Comunicazione della Commissione Europea COM 2016 /377 Final del 7 giugno 2016, "Piano di azione sull' integrazione dei cittadini di Paesi terzi".
Decreto del Ministro dell'Interno del 10 agosto 2016 _ "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché' approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)".
Decreto del Ministro dell'Interno del 20 dicembre 2016, concernente assegnazione risorse del FNPSA agli enti locali per proseguire l'accoglienza dei richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito dei progetti SPRAR per il triennio 2017 2019.

Reso sul presente atto:
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell' art. 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni;
- il visto di compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9 c.1 lettera a punto 2 della Legge n. 102/2009;

DETERMINA

1.DI STABILIRE che le premesse del presente provvedimento costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;

2.DI DARE ATTO che con D.M. del 20.12.2016, il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - ha assegnato le risorse per la prosecuzione del progetto SPRAR, per il triennio 2017/19, per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione di 47 beneficiari, concedendo alla Provincia di Cosenza un contributo pari ad € 632.711,80#(seicentotrentaduemilasettecentoundici/80#) per ogni singola annualità;

3.DI APPROVARE, per le motivazioni e con le modalità indicate in narrativa, l'avviso pubblico (Allegato A) avente ad oggetto "individuazione di un soggetto del terzo settore per la coprogettazione e la gestione delle azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l' integrazione a favore di richiedenti e titolari protezione internazionale ed umanitaria, nell' ambito del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.), triennio 2017/2019 - Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016";

4.DI APPROVARE, altresì, "il fac-simile di domanda (allegato B);

5.DI DEMANDARE al competente Servizio provveditorato dell'Ente e a tutti gli Uffici rispettivamente competenti, tutti i provvedimenti ed adempimenti necessari alla pubblicazione del presente avviso sull'Albo Pretorio, sul sito web dell'Ente www.provincia.cosenza.it, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria nonché, per estratto, su un quotidiano a tiratura nazionale e su uno a tiratura regionale;

6.DI STABILIRE che la Commissione di valutazione sarà nominata con un successivo provvedimento dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature;

7.DI NOMINARE Responsabile Unico di Procedimento la D.ssa Antonietta Tricarico, Responsabile del Servizio Pari Opportunità e Politiche Sociali della Provincia di Cosenza;

8.DI DARE, ANCORA, ATTO che la relativa spesa di cui al punto 2 del presente atto, di importo pari ad € 632.711,80, trova capienza sul capitolo 74110113 del bilancio provvisorio 2017 avente ad oggetto: "Progetto SPRAR – Ministero Interno";

9.DI DARE, INFINE,ATTO che per i sottoscrittori del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Antonietta Tricarico)

Il Dirigente Delegato
(Dott. Francesco Madeo)

Parere di regolarità contabile e visto di copertura finanziaria
(ai sensi dell'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000)

_____
(Il Responsabile del Servizio Finanziario)

La presente determinazione, rimane affissa all'Albo Pretorio online di questo Ente per 15 giorni a decorrere dal_____

Il Dirigente della Segreteria
(Avv. Antonella Gentile)
_____